

Caccia grossa, animali finti: gli arcieri si sfidano a Nistisino

A disposizione del gruppo locale un percorso di 3500 metri quadri



Tiro con l'arco alle sagome di animali: a Nistisino il percorso di gara

Gli emuli bresciani di Robin Hood si sfideranno domenica sul sentiero di caccia simulata che si snoda nei boschi di proprietà comunale, a Nistisino, sul monte di Sulzano. LA GARA, valevole per il campionato provinciale, è organizzata dalla locale compagnia Arcieri del Drago, cui nei giorni scorsi il Comune ha rinnovato sino al 2020 il comodato d'uso gratuito dell'area verde occupata. Il percorso venatorio, lungo 3500 metri, scandito da 30 postazioni e 40 sagome tridimensionali, è diventato una vera attrazione turistica. Vengono anche dalla Germania, dall'Austria, dall'Olanda a divertirsi con l'arco, qui, senza spargimento di sangue. «Alle piazzole precedenti, che erano 28, ne abbiamo aggiunte due mobili, con bersagli che, a caduta, scorrono su un cavo d'acciaio - spiega Antonio Belotti, anima della compagnia e arciera che in gioventù ha partecipato a campionati italiani ed europei-. Cerchiamo di rendere sempre più vario il tracciato. Per evitare che sia memorizzato cambiamo spesso le distanze di tiro e la posizione degli animali». LE FINTE PREDE sono a grandezza naturale, tranne, per ovvie ragioni, la lumaca. L'orso, i cinghiali e i lupi sono leggermente più grossi del normale. Tutte le sagome, fatte di una speciale gomma che non si sbriciola e perciò non si disperde nell'ambiente, sono talmente realistiche da poter essere scambiate per esemplari vivi. E infatti il cervo è stato immediatamente impallinato da un cacciatore del posto. L'unico fuori contesto è il caimano. Il grizzly, invece, non è stato comprato perché troppo costoso: 1500 euro. Tutti gli animali sono omologati per le gare della Fiarc, la Federazione italiana arcieri tiro di campagna, cui gli Arcieri del Drago sono affiliati. La compagnia sulzanese, nata nel 2004 come gruppo di supporto ai figuranti che in paese danno vita al Palio dei Drago, è pure uno dei punti di forza di «Rivive l'antica Valeriana», a Sale Marasino, della Sagra del cinghiale, a Sulzano, del Festival dei laghi, a Iseo. Ha un sito internet e una pagina facebook, aggiornati dal maronese Giambattista Pezzotti. Domenica la gara. Gli atleti inizieranno i tiri di riscaldamento alle 8. Alle 13, la proclamazione dei vincitori. In palio i premi offerti dai commercianti. Seguirà il pranzo in una delle tipiche trattorie di Nistisino.